



- Le riflessioni condotte anche da gruppi informali convocati nel primo mese del percorso *agorà 2018* chiedono che quanto si andrà a definire sia in grado di alimentare e far crescere germi già presenti nella società e nei territori che, se assunti in maniera organica, possano trasformarsi in strategie di azione. L'ottica è quella della attivazione di persone, territori, processi, modalità di *governance* pubbliche, private e di insieme con la capacità di agire sul riempimento dei *vuoti* che si notano nelle prassi e nelle visioni fino ad adesso perseguite.
- Il centro unificatore attorno al quale costruire il percorso, più che l'approccio tecnico alla povertà deve essere la **riduzione delle diseguaglianze sociali**. Perché si produca cambiamento è necessaria una azione congiunta di tipo culturale ed educativo che supporti le strade tecniche. Pertanto si propone di istituire in maniera permanente un *tavolo* che sancisca l'alleanza formale e sostanziale di più realtà che vogliono mettere a fattor comune la questione delle diseguaglianze. Una *alleanza torinese per l'inclusione sociale* che lavori per cercare di evitare la caduta in povertà e che agisca sia sul piano delle prassi che sul livello della *governance* e delle politiche. In tale prospettiva vanno riviste e rilanciate le occasioni di confronto inter istituzionali ed inter soggettuali, curandone la dimensione di permanenza e di non frammentarietà capace solo di lasciare vuoti incrementando ancor di più l'autoreferenzialità dei soggetti. Il percorso dovrebbe partire dalla costruzione *ex ante* di una piattaforma comune che preveda l'intero percorso: la parte anticipatoria, la fase progettuale, il momento attuativo, il tempo e il metodo di verifica.
- L'ottica di lavoro richiesta dalla introduzione del *Re.I.* chiede una impostazione aperta che sancisca e definisca una vera alleanza tra soggetti anche diversi tra loro, superando la logica della responsabilità dei singoli per giungere ad una condivisione di alleanze strategiche comuni. Cosa significa provare a mettere a tema il farsi carico delle diseguaglianze in questa città, quali sono i vuoti da riempire con la responsabilità comune? Si tratta di declinare l'orizzonte sia sul livello tecnico ed operativo che su quello strategico e politico, nutrendo il dibattito su questi temi e provando a proporre strade di intervento, magari a partire dalla ridefinizione degli strumenti locali attualmente in uso. Le realtà pubbliche e private del territorio cittadino sono già interconnesse: la nuova misura universalistica può essere occasione per sviluppare la dimensione locale in presenza dell'aumento significativo dei numeri di persone necessitanti sostegno.

LOTTA ALLA
POVERTÀ

INCLUSIONE
SOCIALE

ASSISTENZA

gruppo di lavoro
nella
cabina di regia

incontro del
22 maggio 2018

- In questa prospettiva va rivisitato il ruolo degli Enti di Terzo Settore e, tra essi, del *volontariato associato*, ponendo più attenzione sugli *outcomes*, sulle nuove forme di competenza richiesta, sulla capacità di assumersi tratti di responsabilità comune, componendo le diversità riconosciute. Anticipazione e flessibilità sono le caratteristiche che serve mettere in pista da parte del privato sociale per ampliare le competenze e per suscitare forme innovative di presa in carico collettiva dei bisogni della società. Non tanto lavorare per i singoli quanto *azioni* collettive in grado di capacitare anche i territori della città, attivando le comunità locali. Terzo Settore che va sostenuto, però, anche da una nuova misura di intervento da parte degli enti *for profit*, a partire dal mondo delle imprese, sui temi caldi del lavoro, della formazione ed educazione e dell'abitare.

- Le parole chiave che possono ispirare il percorso delineato possono essere così raggruppate:
 - Qualificazione ed *empowerment* delle persone, con massima cura della formazione
 - Azioni di aggregazione delle persone in stato di necessità
 - Strumentazione condivisa ed integrazione delle risorse
 - Formazione degli operatori e delle reti
 - Cura dei processi comuni di *governance*

LOTTA ALLA
POVERTÀ

INCLUSIONE
SOCIALE

ASSISTENZA

gruppo di lavoro
nella
cabina di regia

**incontro del
22 maggio 2018**